



UILCA GRUPPO MPS

Breaking News

Tutto e di più dal tuo sindacato

Anno III n. I
Gennaio 2011

SOMMARIO:

Un nuovo progetto editoriale di Carlo Magni	1
Rassegna stampa: "Il Cda di Banca Monte dei Paschi di Siena approva il piano di riassetto organizzativo" da Comunicato stampa BMPS 17/12/10	2
Rassegna stampa: "MPS vara il riassetto e torna al territorio" da // Sole 24 Ore 18/12/2010	4
Rassegna Stampa: "Vigni, MPS riparte dallo sportello" da Milano Finanza 21/12/2010	5
Circolare unitaria coordinamenti BMPS "Riassetto Organizzativo" 21/12/2010	6
Circolare OOSS Roma "Comunicato ai lavoratori" 27/12/2010	7
Circolare OOSS Napoli "SICUREZZA: un algoritmo ci seppellirà" 29/12/2010	8
Circolare OOSS Viterbo "Part-time e sicurezza" 4/01/11	9
Detrazioni Fiscali Modello 100 UP	10
Proroga finanziamenti bullet	11
Ulteriori precisazioni sulla previdenza	12
UILCA - Adozioni a distanza	13
Facci sapere cosa ne pensi!	14

UN NUOVO PROGETTO EDITORIALE

Carissime Iscritte,

2
- Carissimi Iscritti,

4
E' con grande piacere, e viva emozione, che oggi festeggiamo il secondo anno di vita del nostro giornale elettronico. Un giornale che, a cominciare dal proprio nome, ha voluto fin da subito simboleggiare l'avvio di un percorso comune, rispondendo con immediatezza e tempestività alle molteplici istanze dei Lavoratori e di tutti coloro che fanno parte della nostra Organizzazione.

5
Tuttavia, in questi 24 mesi, "UILCA Gruppo MPS Breaking News" ha modificato in corso d'opera la propria articolazione interna, evolvendosi da pubblicazione dedicata quasi esclusivamente alle tematiche relative ai processi di integrazione societaria, a periodico destinato ad approfondire aspetti di natura contrattuale e di utilità operativa, unitamente alle questioni di carattere sindacale, centrale e periferico.

7
A prescindere da quanto detto, è possibile affermare che lo spirito iniziale della nostra idea editoriale non andrà perduto. Intendiamo infatti celebrare il compleanno di "UILCA Gruppo MPS Breaking News" affiancando allo stesso una iniziativa speciale, che si realizzerà attraverso la nascita, nel corso del 2011, di due nuove testate, e cioè

8
- **UILCA GRUPPO MPS FOCUS**, a carattere monografico ed a cadenza trimestrale;

9
UILCA GRUPPO MPS STORYTELLING, che recupera invece il concetto di "testimonianza", proprio dell'idea originaria di "Breaking News", a cadenza semestrale, per la cui realizzazione verrà ricercato il contributo non solo delle RSA periferiche, ma anche dei singoli Iscritti.

10
Le due nuove pubblicazioni costituiscono il primo tassello di un progetto "multimediale" più ampio, che si concretizzerà, già a partire dalle prossime settimane, con la revisione grafica del sito internet di Gruppo e con l'adozione di interessanti iniziative, a carattere formativo, a favore della Struttura e degli Iscritti.

11
Intendiamo così proseguire nel percorso iniziato oramai due anni fa, il cui obiettivo è rappresentato dal raggiungimento di una identità comune che, prescindendo dalle storie personali e dalle appartenenze di derivazione aziendale, consenta di dare voce e visibilità a tutte le componenti della nostra Organizzazione Sindacale.

IL SEGRETARIO RESPONSABILE DI GRUPPO

Carlo Magni

Rassegna Stampa

COMUNICATO STAMPA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA**Il Cda di Banca Monte dei Paschi di Siena approva****il piano di riassetto organizzativo****Più efficace presidio del territorio,
più risorse in rete.****Si chiude il processo di riorganizzazione complessiva avviato 2
anni fa: 700 risorse vanno a rafforzare il front office e si ridu-
ce di 180 milioni di euro il battente strutturale di costo**

SIENA 17 Dicembre 2010 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa ha approvato oggi il progetto di riorganizzazione complessiva della rete commerciale e delle strutture della capogruppo.

I principali obiettivi del riassetto sono, in sintesi, il rafforzamento della presenza sul territorio partendo dalla centralità della filiale e dalla valorizzazione del ruolo del titolare, il recupero della visione integrata del cliente tramite presidi che siano più vicini alle province e ai distretti e dotati di leve adeguate, l'accorciamento delle filiere commerciali e la semplificazione e razionalizzazione delle strutture organizzative con conseguenti livelli di efficienza operativa strutturalmente più elevati.

Il nuovo assetto della Banca porterà ad una forte semplificazione dei processi decisionali e ad un presidio commerciale ancora più efficace rispetto all'attuale, grazie alla nascita di 99 nuove Direzioni Territoriali

che non saranno più differenziate per segmenti commerciali ma punteranno sul coordinamento integrato di tutte le unità operative sul territorio (filiali e centri specialistici) e saranno pertanto denominate Direzioni Territoriali Mercato (DTM)

Il coordinamento delle DTM avverrà attraverso le attuali 11 Aree Territoriali, che saranno focalizzate sulle attività di indirizzo, controllo commerciale e sintesi delle esigenze espresse dal territorio relativamente a prodotti e servizi. Anche le strutture della direzione generale di Banca Mps verranno riviste per ottimizzare gli assetti e rendere più efficiente il funzionamento della struttura di capogruppo.

Tutto ciò porterà ad un evidente rafforzamento delle strutture di presidio locale in termini di velocità, semplicità e trasparenza, spostando risorse (umane e tecnologiche) verso il territorio per migliorare ulteriormente la competitività nei confronti di famiglie e aziende. Ciò avverrà anche tramite un

incremento di circa 700 risorse, collegato al trasferimento delle competenze in materia commerciale e creditizia nelle DTM. Contemporaneamente verranno snellite sensibilmente le strutture centrali (capogruppo, direzione rete BMps, Consorzio Operativo, aree territoriali, dipartimenti), che nel triennio 2011/2013 registreranno uscite per circa 1400 unità. Si determinerà pertanto una forte ricomposizione del rapporto front office/back office, che crescerà di circa 5 punti percentuali.

Dalla manovra complessiva è attesa, a regime, una riduzione di circa 180 milioni di euro del battente strutturale di costo, nonché una crescita dei ricavi netti, che sarà valorizzata nel prossimo piano industriale, derivante dall'aumento del tasso di acquisizione e ritenzione della clientela abbinato ad una abilitazione diretta delle strategie commerciali e all'incremento del tempo commerciale a disposizione delle risorse di filiale derivante dalla revisione dei processi e delle piattaforme

COMUNICATO STAMPA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

**Il Cda di Banca Monte dei Paschi di Siena approva
il piano di riassetto organizzativo**

Più efficace presidio del territorio, più risorse in rete.

Segue da pag. 2

tecnologiche (adozione del sistema Paschi Face). Gli altri benefici proverranno da una riduzione del tasso di rettifiche collegato agli effetti del progetto "Revisione organizzativa degli assetti e dei processi del credito". Il riassetto organizzativo interessa profondamente tutte le strutture aziendali e sarà oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali, in una linea di continuità con il consolidato profilo delle relazioni industriali; il piano di attuazione prevede il rilascio sulla capogruppo entro il primo trimestre 2011 e quello sul territorio entro il secondo trimestre 2011.

<<Ciò che ci si aspetta da quello che può essere definito come l'ultimo importante passo dopo l'acquisizione di Antonveneta e le fusioni di banche e società all'interno del Gruppo Montepaschi - dice il direttore generale Antonio Vigni - è il rafforzamento della presenza sul territorio partendo dalla centralità della filiale e dalla valorizzazione del ruolo del titolare, in un quadro di massima sinergia con i centri specialistici e con i canali on-line>>.

<<Si cercherà di ottenere una visione integrata del cliente - spiega Vigni - con presidi che siano più vicini alle province ed ai di-

stretti italiani, dotati di leve adeguate, con maggiore valorizzazione del ruolo delle aree territoriali nel coordinamento di queste strutture. La semplificazione nell'organizzazione porterà ad individuare in maniera univoca le responsabilità nei processi decisionali e accorcerà le filiere commerciali>>.

<<Avremo così una maggiore efficienza operativa in grado di abilitare una riduzione della forza lavoro nelle strutture centrali - conclude il dg del Gruppo Montepaschi - con conseguente abbattimento dei costi su basi strutturali ed il contemporaneo, necessario rafforzamento di quelle di rete".

Ecco, più nel dettaglio, che cosa avverrà nei prossimi 6 mesi.

LE DIREZIONI TERRITORIALI: LA CARICA DEI 99 DTM

Il principale intervento di revisione organizzativa sulle strutture di coordinamento prevede che il presidio delle unità operative (filiali e centri specialisti-

ci) avvenga attraverso un'unica struttura di coordinamento territoriale (Direzione Territoriale Mercato - DTM) e non più attraverso direzioni territoriali differenziate per segmenti commerciali (retail, private, corporate ed enti), per meglio valorizzare la specializzazione nei servizi alla clientela in un contesto più unitario e sinergico. Il presidio locale verrà assicurato da una "squadra", guidata dal responsabile della Direzione Territoriale Mercato. Sarà proprio il capo di questo nuovo team il responsabile unico del budget e dei risultati assegnati al territorio di competenza. La nuova struttura assisterà la rete nel potenziamento delle campagne e della azioni commerciali, nell'acquisizione di nuovi clienti e nella raccolta, farà da supporto ai gestori delle strutture di front-end nella relazione commerciale, avrà maggiori autonomie nel pricing, nella concessione di crediti e nella gestione delle condizioni. **Nasceranno quindi, in tutta la rete in Italia, 99 DTM, che governeranno mediamente 24 filiali.** Le 99 direzioni coincideranno, in linea di massima, con le province o i distretti produttivi.

Rassegna Stampa

COMUNICATO STAMPA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA**Il Cda di Banca Monte dei Paschi di Siena approva****il piano di riassetto organizzativo****Più efficace presidio del territorio,
più risorse in rete.****Segue da pag. 3****LE AREE TERRITORIALI: RESTANO 11 MA DIVENTANO PIU' SEMPLICI**

Il coordinamento delle Direzioni Territoriali Mercato sarà effettuato attraverso le attuali **11 Aree** che **saranno comunque fortemente semplificate rispetto allo schema attuale secondo una logica di unificazione, chiarezza delle responsabilità e rafforzamento delle competenze che riguarderà, in particolare, il presidio della soddisfazione della clientela, dell'estero e del middle office prodotti.**

LA CAPOGRUPPO: MAGGIORE EFFICIENZA OPERATIVA E TAGLIO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE (20% IN MENO)

Gli interventi approvati hanno come obiettivo l'accorciamento delle filiere commerciali, la semplificazione organizzativa, una migliore efficienza in termini di risorse. Le strutture organizzative attuali diminuiranno mediamente di oltre il 20%. Altri interventi addizionali sul versante dei meccanismi di funzionamento dell'organizzazione aziendale, sulla codifica dei comportamenti e del coinvolgi-

mento complessivo da parte di tutte le risorse favoriranno questi processi. Tra di essi, oltre alla revisione dei principali regolamenti interni in ottica di chiarezza e semplicità, degli attuali modelli di servizio retail, private e corporate, l'adozione del **"Manuale dei tempi di risposta" alla clientela ed ai dipendenti.**

Tra le principali novità si registra la chiusura della direzione rete BMps quale struttura di coordinamento delle aree territoriali e della rete, e la riallocazione delle responsabilità su commerciale e credito presso la direzione privati e direzione corporate, con conseguente accorciamento delle filiere commerciali ed una più diretta responsabilizzazione sul raggiungimento dei risultati commerciali e reddituali. Nascerà inoltre l'Area mercati diretti, per consentire il pieno sviluppo delle potenzialità e sinergie commerciali dei mercati "alternativi-diretti". e sarà rafforzato il presidio commerciale e strategico sull'Estero.

Altra novità è la costituzione della direzione finanza in considerazione della valenza strategica attribuita a questa attività

come funzione in grado di assicurare un contributo autonomo ed integrativo rispetto a quello atteso dal business commerciale e dell'opportunità di rafforzare il ruolo di coordinamento delle politiche di investimento di Gruppo.

Tratto da "Il Sole 24 Ore" del 18/12/2010

MPS vara il riassetto e torna al territorio

Sotto l'albero di Natale, i 28mila dipendenti di **Banca Monte dei Paschi** troveranno una sorpresa davvero inattesa: il riassetto organizzativo del terzo polo bancario italiano deciso ieri dal consiglio d'amministrazione senese presieduto da Giuseppe Mussari.

I vertici di Rocca Salimbeni, sotto la guida del direttore generale Antonio Vigni, hanno lavorato in silenzio per sei mesi, prima di varare questa mossa che chiude la fase di ristrutturazione complessiva iniziata due anni fa e che ruota intorno a tre obiettivi: rendere più efficace il presidio del territorio, potenziare le risorse in rete con 700 persone che andranno a rafforzare il front office, ridurre del 20% le strutture organizzative con un taglio dei costi di circa 180 milioni. Nei prossimi tre anni Bmps prevede di accompagnare 1400 dipendenti alla pensione (su base volontaria o per raggiunti limiti di età).

Il progetto di riorganizzazione della rete commerciale e delle strutture della capogruppo, che non riguarda le controllate Antonveneta e Biverbanca, prevede la centralità delle filiali e punta a valorizzare il ruolo del titolare, oltre a recuperare una "visione integrata del cliente", come spiega una nota. Nasceranno 99 nuove direzioni territoriali, non più dif-

ferenziate per segmenti commerciali, chiamate direzioni territoriali mercato (Dtm), a ciascuna delle quali faranno capo mediamente 24 filiali.

Il coordinamento delle Dtm avverrà attraverso le attuali 11 aree territoriali, che saranno focalizzate sulle attività di indirizzo, controllo commerciale e sintesi delle esigenze espresse dal territorio per quanto riguarda prodotti e servizi. Anche la direzione generale di Banca Mps sarà rivista per ottimizzare gli assetti e rendere più efficiente il funzionamento delle strutture centrali (capogruppo, direzione rete Bmps, consorzio operativo, aree territoriali, dipartimenti), che nel triennio 2011/2013 registreranno uscite per circa 1400 unità. Il rapporto front office/back office, crescerà di circa 5 punti percentuali. E i costi a regime scenderanno, come detto, di 180 milioni.

"Questo è l'ultimo importante passo dopo l'acquisizione di Antonveneta e le fusioni di banche e società all'interno del gruppo - spiega Vigni - possiamo descriverlo come il rafforzamento della presenza sul territorio partendo dalla centralità della filiale e della valorizzazione del ruolo del titolare, in un quadro di massima sinergia con i centri specialistici e con i canali on - line". Perché l'accorciamento della filiera? "Vogliamo ottenere una visione integrata del cliente - continua il direttore generale -

con i presidi che siano più vicini alle province ed ai distretti italiani, dotati di leve adeguate, con maggiore valorizzazione del ruolo e delle aree territoriali nel coordinamento di queste strutture. La semplificazione nell'organizzazione porterà a individuare in maniera univoca la responsabilità nei processi decisionali e accorcerà le filiere commerciali - conclude - , così avremo una maggiore efficienza operativa".

Tra le novità del progetto è prevista la chiusura della direzione rete Bmps e la riallocazione delle responsabilità su commerciale e credito presso la direzione privati e corporate. Nascerà inoltre l'area mercati diretti, per consentire il pieno sviluppo delle potenzialità e sinergie commerciali dei mercati "alternativi-diretti" e sarà rafforzato il presidio commerciale sull'estero. Altra novità è la costituzione della direzione finanza, come funzione in grado di assicurare un contributo autonomo e integrativo rispetto a quello del business commerciale.

Il piano passa ora sul tavolo del confronto con le organizzazioni sindacali. I vertici di Rocca Salimbeni contano comunque di poterlo attuare entro la metà del 2011.

Rassegna Stampa

Tratto da "Milano Finanza" del 21/12/2010

Parla il DG del Montepaschi di Siena dopo il varo della riorganizzazione dell'Istituto

Vigni, Mps riparte dallo sportello***Dal taglio dei costi risparmi per 180 mln ma ciò che conta è dare risposte ai clienti, sottolinea il top manager. Il piano industriale in primavera. Verso il tutto esaurito per il bond dedicato al retail.***

Antonio Vigni, direttore generale di Mps, ha lavorato per sei mesi in silenzio per varare la riorganizzazione della banca chiudendo una fase di ristrutturazione durata due anni. Una mossa apprezzata dalle case d'affari. Le quali ora aspettano il piano industriale che sarà presentato in primavera.

Domanda. Dottor Vigni, che ragionamento avete fatto sulla centralità del cliente e perché tutte le banche hanno come priorità la raccolta diretta?

Risposta. Veniamo da due anni di riorganizzazione delle direzioni generali e ora apriamo la fase —2 che si concentrerà su un'ulteriore efficienza delle strutture centrali e su una forte vicinanza al territorio. Abbiamo snellito la catena di comando e semplificato la direzione generale, che sarà molto vicina alla rete delle filiali. Il cambiamento più importante è la costituzione di 99 direzioni - mercato su tutto il territorio, che rappresentano la sintesi delle nostre piattaforme specialistiche su privati e aziende. Una mossa di efficienza e di mercato volta ad accorciare i tempi di risposta e ad essere più vicini ai clienti in tutte le attività.

D. Nella vendita di prodotti quanto inciderà avere più gente allo sportello?

R. In termini quantitativi abbiamo 1400 risorse in uscita nel

prossimo triennio e un investimento di 700 risorse sulla rete, anche con riqualificazioni. Ciò darà un impulso maggiore all'attività commerciale. Ci aspettiamo il combinato disposto di una riduzione di costi e una maggiore efficacia commerciale.

D. Oggi le principali case d'affari nel valutare il riassetto di Mps sottolineano il taglio dei costi. Era il messaggio che volevate dare?

R. C'è stata una positiva sorpresa nei tempi: venendo da una ristrutturazione importante, la conclusione di questa fase ha colpito positivamente. Abbiamo detto che la riduzione dei costi sarà importante, intorno ai 180 milioni, ma concentrarsi sui tagli è limitativo. Da questa riorganizzazione ci aspettiamo una maggiore attività commerciale in una fase in cui la banca sta recuperando comunque quote di mercato. Dobbiamo lavorare per far capire che questo secondo versante, cioè l'efficacia commerciale, darà frutti in termini di ricavi, che in prospettiva riteniamo possano diventare uno dei problemi principali delle banche retail. I processi di riorganizzazione non sono necessariamente legati a una strategia di rafforzamento patrimoniale, che ormai va avanti da quando

abbiamo acquisito Antonveneta, ma piuttosto sono dettati dal mercato, dalle nuove tecnologie. Stiamo immettendo nella rete nuovi sistemi tecnologici di forte semplificazione del front office e stiamo investendo molto sulla multicanalità.

D. Domani si chiude il collocamento retail dei bond legati agli immobili strumentali da 1,5 miliardi. Come sta andando?

R. Sta andando molto bene, siamo molto fiduciosi.

D. Ora dovete passare dal piano di riorganizzazione al piano industriale.

R. Questa mossa anticipa in qualche modo i tempi del piano industriale, perché mette in pratica una nostra scelta di piano. Circa i tempi, confermo che il business plan di Mps sarà pronto a fine primavera.



Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

RIASSETTO ORGANIZZATIVO

Siena, 21 Dicembre 2010

In data 17 dicembre 2010 il CdA della Banca Mps ha approvato il progetto di riassetto organizzativo della Rete Commerciale e delle Strutture di Capogruppo.

Tale progetto si propone di rafforzare la presenza della Banca sul territorio, di valorizzare il ruolo del titolare di filiale e di ripristinare una visione integrata della clientela, attraverso lo snellimento delle Strutture Centrali e la creazione delle Direzioni Territoriali Mercato.

Pertanto, **la ristrutturazione in oggetto va sicuramente nella direzione della valorizzazione della Rete e costituisce il definitivo accantonamento della logica divisionale.** Si tratta di un obiettivo condivisibile, ed in linea con quanto da sempre sostenuto dalle scriventi OO.SS..

Conseguentemente alla presentazione del progetto, ver-

rà attivata una procedura sindacale, così come previsto dal Contratto Nazionale.

Sarà una trattativa impegnativa, nella quale **dovrà essere confermato il rispetto delle garanzie normative, utilizzando le procedure previste dai Protocolli Sindacali allegati al CIA** (Organizzazione del Lavoro, Relazioni Sindacali, Politiche Commerciali).

Per raggiungere infatti gli ambiziosi obiettivi del progetto, che riguardano anche fasi di valorizzazione e riconversione professionale, è assolutamente imprescindibile la **convalida del modello di relazioni sindacali** che ha consentito alle parti di affrontare le precedenti operazioni di incorporazione, addivenendo sempre ad intese fondate sulla condivisione e capaci, nello stesso tempo, di assicurare il rag-

giungimento degli obiettivi aziendali e la rigorosa difesa dei diritti dei lavoratori.

Determinante sarà inoltre verificare la disponibilità dell'Azienda a realizzare **un consistente piano di assunzioni** in grado di far fronte alle sempre più impellenti esigenze della Rete.

Le Segreterie

Circolari Sindacali

**Banca Monte dei Paschi di Siena Spa
Segreterie RSA di Roma e Provincia**

Comunicato ai lavoratori

Roma, 27 Dicembre 2010

In data 21 Dicembre le scriventi OO.SS. sono state convocate dalla Direzione per proseguire il confronto sui temi in sospeso, in particolare su organici e contratti di part-time.

All'inizio dell'incontro il direttore operativo ci ha fornito una comunicazione sulle agenzie che saranno oggetto di imminente ristrutturazione dei locali. Tali agenzie saranno : Roma 99, Fiuggi, Roma 74, Fiumicino sede, Bracciano, Roma 119, Tivoli, Anzio, Ceperano, Velletri . Sempre nel mese di gennaio verrà inaugurata la nuova filiale di Anagni, riaperta la filiale di L'Aquila 2 colpita dal sisma e de-localizzati gli sportelli di San Salvo e Pomezia 1.

Inoltre la Direzione ci ha comunicato che i colleghi della MPS Gestione Crediti verranno trasferiti presso i locali di Via Salaria 231 a seguito dell'imminente vendita dello stabile di San Giovanni, esclusa l'agenzia 12.

Le scriventi OO.SS. si augurano che tale operazione immobiliare ,che interessa uno dei beni di maggior valore della banca (30 mila mq di fronte al Colosseo) non risulti l'ennesimo "affare sbagliato" di una banca che negli ultimi

anni si è distinta per avere troppo spesso costantemente acquistato ai massimi e venduto ai minimi. Ancor peggio sarebbe se al "danno si unisse la beffa", ovvero che tale operazione ricadesse sui colleghi che da Via del Corso e da Via Salaria potrebbero essere costretti ad ulteriore ricollocazione in altre zone di Roma. Infine siamo stati informati dell'inizio dei lavori sulla nuova agenzia di Via Merulana in previsione dello spostamento della stessa nei locali antistanti, e mentre per lo spostamento del centro PMI Roma 2 è in corso di valutazione la sua collocazione presso una Filiale in zona EUR non ancora identificata.

Tutte queste vicende sono l'ennesima conferma di una gestione improvvisata e superficiale della dislocazione degli uffici, mentre tale argomento meriterebbe una pianificazione migliore per contenere sia i disagi ai lavoratori che i costi connessi.

Venendo alle questioni oggetto di trattativa le scriventi OO.SS. hanno lamentato il perdurare di grave carenze di organico sulle Filiali e sul Nucleo e una insufficiente comunicazione preventiva su

tutte quelle Filiali oggetto di adeguamento ai nuovi dimensionamenti risultanti ISEO. A tale proposito vogliamo precisare che a tutt'oggi non siamo stati messi in condizione dall'azienda (come previsto dall'accordo) di conoscere i criteri di calcolo del modello ISEO per poter consentire a queste scriventi una trattativa preventiva e non a posteriori. A tal fine, dopo un lungo confronto, su richiesta delle scriventi l'azienda si è impegnata a fornirci una specifica formazione relativa al modello ISEO e ad una informativa preventiva e dettagliata a partire dal 31 dicembre delle filiali oggetto di tale revisione.

A proposito dei contratti part-time a sei ore rinnovati includendo il rientro dopo la mezz'ora della pausa pranzo, ribadiamo la richiesta di ripristinare le condizioni orarie previste in precedenza . A tale riguardo il Direttore Marengo che nell'incontro precedente si era impegnato a soddisfare questa nostra richiesta, ha rinnegato tale impostazione motivandola con un parere contrario fornito dall'ufficio relazione sindacali di Siena per motivi di sicurezza. Di fronte alle nostre pressioni e rimostre, il Direttore Operativo

Circolari Sindacali

Banca Monte dei Paschi di Siena Spa
Segreterie RSA di Roma e Provincia

Comunicato ai lavoratori

Roma, 27 Dicembre 2010

segue da pag. 8

si è impegnato a richiedere un parere scritto formale alla Direzione Generale. In attesa di tale risposta le scriventi OO.SS. coinvolgeranno le rispettive segreterie di coordinamento affinché a livello nazionale valgano regole uniformi e affinché non si strumentalizzi il tema della sicurezza per colpire categorie di lavoratori maggiormente ricattabili.

In conclusione dobbiamo esprimere il nostro disappunto per il modo in cui il Direttore Fanti ha voluto augurarci il Buon Natale e soprattutto il Buon Anno..... Perché, tanto per cambiare, ci ha augurato di riuscire a conseguire nel primo trimestre gran parte degli obiettivi annuali, in previsione della riorganizzazione aziendale in calendario a partire dal secondo trimestre.

Queste organizzazioni sindacali ricambiano gli Auguri auspicando che il 2011 porti:

Un
 clima
 più sereno
 Un adeguamento
 del nucleo operativo
 Una Direzione più presente
 e meno pressante Una banca
 che ritiene la sicurezza un Valore
 e non un Costo Politiche commerciali
 più rispettose dei clienti e dei Lavoratori
 Un posto di lavoro per i ragazzi del concorso
 Centro e Sardegna Che le logiche di ottimizzazione
 delle varie riorganizzazioni servano a far funzionare meglio
 la banca e non solo a ridurre gli organici Le trasferte pagate in
 tempi brevi ai colleghi che aspettano da diversi mesi

XXOO

OXX

XXOO

OXX

Circolari Sindacali

Fiba/CISL Fisac/CGIL Uilca/UIL - Rsa Banca Mps Ex Gruppo Napoli

SICUREZZA:

un algoritmo ci seppellirà

Napoli, 29 Dicembre 2010

Nel corso del 2010 abbiamo avuto diversi incontri sul tema della sicurezza, anche con la direzione generale: la cosa dovrebbe farci piacere perché ciò vorrebbe significare che la sicurezza è un obiettivo condiviso. Il condizionale è d'obbligo perché, tirando le somme, ci accorgiamo che a fine anno le chiacchiere sono state tante, ma i risultati tardano a vedersi.

Il 28/12/2010 abbiamo avuto l'ennesimo incontro per analizzare le schede di valutazione del rischio rapina di tutte le filiali, dopo il rinvio del 22 dicembre causato dall'imbarazzante ritardo della direzione nel fornirci le informative necessarie.

Inutile a dirsi, anche l'incontro di ieri è stato un buco nell'acqua.

Le schede di valutazione del rischio rapina, previste da una legge - il DLGS 81/08 -, erano nella migliore delle ipotesi sbagliate, nella peggiore false e quindi da denuncia penale: scambi di agenzia e delle relative misure deterrenti, misure di sicurezza messe nero su bianco ma inesistenti nelle filiali, schede di valutazione del rischio rapina firmate a settembre 2010 da titolari trasferiti in altra sede da circa due anni oppure riportanti nel cartaceo aziendale elementi diversi da quelli riportati nel cartaceo fornito alle OOSS ed all'RLS.

E' questa l'attenzione con la quale l'azienda si occupa della

sicurezza dei colleghi??

E' legittimo preoccuparsi perché anche in questo settore, come in altri purtroppo, la filiera dei controlli è completamente saltata e nessuno sembra occuparsi di sistemare e regolizzare se necessario, mentre tutti sono impegnati a scaricare sugli altri la responsabilità di errori ed omissioni??

L'azienda, nella persona del responsabile dell'operatività di rete - dirigente aziendale che partecipa agli incontri sindacali non si sa bene a quale titolo -, dopo le nostre rimozioni sulle "difficoltà ed incongruenze", ha ammesso che le schede non erano coerenti con la realtà, ma "non per cattiva volontà, hanno tanto da fare e per questo l'errore ci può scappare". Siamo noi del sindacato, a suo dire, ad essere troppo pignoli, e, non avendo altro da fare, perdiamo tempo a leggere le schede di valutazione del rischio.

Se occuparsi della sicurezza dei colleghi è una perdita di tempo, noi siamo felicissimi di perdere tempo. Forse il responsabile dell'operatività di rete non sa che il lavoro del sindacato insieme all'RLS è tutelare la sicurezza, la salute e la qualità del lavoro dei colleghi.

Al di là dell'inqualificabile comportamento aziendale, non c'è scusa o carico di lavoro che possa giustificare approssima-

zioni, omissioni o leggerezze sul tema della sicurezza in una realtà come la nostra nella quale solo poche settimane fa sono stati uccisi due guardie giurate durante una rapina in un istituto di credito.

Un'ultima annotazione. Dalle schede di valutazione del rischio rapina emerge che l'azienda, nel definire il livello di sicurezza utile alle filiali, usa un algoritmo basato su sistemi statistici e che farà parte, sembra, di un nuovo e diverso programma di definizione delle sicurezze che ancora non è stato presentato alle OOSS.

Ne parleremo quando ci verrà presentato il progetto, ma se l'azienda pensa di affrontare il problema sicurezza in Campania con un algoritmo e con questo livello di superficialità ed approssimazione, forse è bene che tutti insieme iniziamo seriamente a preoccuparci.

Le segreterie

Circolari Sindacali

Rsa di Viterbo - Banca Monte dei Paschi di Siena

PART-TIME E SICUREZZA

Viterbo, 4 Gennaio 2011

Che ci fanno in banca tutti quei lavoratori durante la pausa pranzo o, cosa terribile, la mattina mezz'ora prima dell'orario di entrata? Non sarà mica, che con la scusa del part-time ci sia una fitta schiera di lavoratrici che OSA "aggiustarsi" l'orario di lavoro, magari per conciliare le esigenze familiari? Sarebbe terribile per l'azienda avere delle lavoratrici contenute e appagate dalla loro attuale situazione! Verrebbe a mancare la tensione emotiva che le spingerebbe a dedicarsi alla famiglia e alla propria vita privata, piuttosto che al budget e agli obiettivi aziendali. Perciò, si è detto il Marengo, direttore operativo dell'area di Roma, cominciamo a fare piazza pulita di queste prebende, frutto di tanti anni di debolezza coi sindacati, poi magari si passa alle cose serie. Ma per fare questo bisogna dare una ri-

sposta razionale e "politica" a quanti criticano l'operato, insomma una scusa buona. E quale migliore scusa se non quella della sicurezza?

Chi entra prima, o rimane dentro durante la pausa pranzo mette a repentaglio la sicurezza sua e degli altri, invece la scarsa attenzione generale per le misure di sicurezza e lo scarso utilizzo delle guardie giurate (che come ci ha spiegato il dir. Marengo nella sua prima e ultima "venuta" a Viterbo, sono i primi fattori di rischio) ci mette al sicuro.

Quella che stiamo attraversando è una fase di profonda trasformazione che le scriventi OO.SS. intendono gestire, come sempre, con grande senso di responsabilità, senza per questo venire meno al ruolo di tutela verso le legittime istanze di tutti i lavoratori.

Risulta però assai difficoltoso riuscire a portare avanti un ragionamento di tipo costruttivo di fronte ad atteggiamenti aziendali francamente sconcertanti come quelli del Direttore Marengo.

E' del tutto evidente quindi, che solo la mobilitazione di tutti i lavoratori può correggere la **deriva intrapresa dalla direzione dell'Area di Roma.**

Le segreterie

Utilità operativa

DETRAZIONI FISCALI

Mod. 100 U.P.

Normativa Interna Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

D 00706 003

U 00090 003

Per la richiesta delle detrazioni d'imposta afferenti i carichi familiari a partire dall'anno 2009, deve essere compilato il modulo "100 UP" anche in assenza di variazioni.

Ogni dipendente è tenuto all'inizio di ciascun anno, o all'atto dell'assunzione, se successiva, a comunicare al datore di lavoro la propria situazione familiare e la propria residenza fiscale.

Per ogni variazione intervenuta successivamente deve essere effettuata una nuova comunicazione.

Tale segnalazione può essere effettuata:

Dal proprio posto di lavoro:

Accedere all'intranet
Seguire il percorso Risorse Umane e Formazione
Gest. Personale
SIPG accesso intranet
Richiesta detrazioni fiscali e bonus str.
Nuova
Detrazioni di imposta e residenza fiscale mod. 100 U.P.

Da qualsiasi accesso internet

https://hf.gruppo.mps.it/Sipg_netbase

Entrare nella sezione Self Service
Selezionare Richiesta detrazioni fiscali e bonus str.
Mod. 100 U.P.

In entrambi i casi il modello è da compilare, salvare e confermare fino a raggiungere lo stato di "validata".

Utilità operativa

Proroga finanziamenti “bullet” in favore dei dipendenti della BMPS

Normativa Interna Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

C 05276 002 del 29/12/2010

INFORMAZIONI PRELIMINARI

PROROGA FINANZIAMENTI "BULLET"

Con la presente si comunica che è stata autorizzata la possibilità di prorogare al 31/12/2011, alle condizioni vigenti (tasso 2,25%), le anticipazioni bullet concesse ai dipendenti della BMPS con scadenza originariamente prevista entro il 31/12/2010, escludendo dal perimetro quelle anticipazioni già prorogate nel dicembre dello scorso anno. Della proroga in oggetto potranno beneficiare, altresì, i colleghi che hanno aderito al “Fondo di Solidarietà” (punto 3.4 del [1030D00848](#)).

OPERATIVITA'

Tale proroga riguarderà solo i finanziamenti della specie per i quali i dipendenti presenteranno specifica richiesta mediante il modello allegato al punto 4.

Si precisa inoltre che:

- le proroghe dovranno essere proposte e deliberate secondo le norme previste dal documento [1030D00600](#) (Autonomia Responsabile della Direzione Territoriale Retail);
- l'istruttoria della pratica di proroga dovrebbe prevedere l'estinzione dell'operazione in essere, con liquidazione degli interessi maturati, e concessione di un nuovo affidamento mediante l'accensione di un nuovo finanziamento con scadenza entro il 31/12/2011;
- le concessioni dovranno essere perfezionate utilizzando la convenzione n.22222 “PROROGA BULLET DIP BMPS”.

ULTERIORI PRECISAZIONI SULLA PREVIDENZA

Questo approfondimento è rivolto agli iscritti Uilca aderenti ai Fondi pensione a contribuzione definita ex Banca Toscana, ex Banca Agricola Mantovana ed ex Banca Antonveneta

In attesa di predisporre una pubblicazione monografica sulla previdenza, che vedrà la luce nei prossimi giorni come nuova iniziativa editoriale della UILCA del Gruppo MPS, forniamo agli iscritti sopra richiamati ulteriori precisazioni sulla materia.

Si ricorda, intanto, che **entro il 31 Gennaio 2011** i colleghi riguardati dalla presente iniziativa potranno optare per una delle linee adottate dal "Fondo MPS", **con possibilità di modificare la scelta compiuta, entro il 30 Aprile 2011**.

Le modalità operative per effettuare la scelta in analisi – **che avrà efficacia dal 1 Luglio 2011** – sono state esplicitate all'interno di uno specifico paragrafo della comunicazione inviata dalla Direzione del "Fondo MPS" agli iscritti.

La posizione individuale dei dipendenti che non eserciteranno alcuna opzione, troverà automatica allocazione nella linea "garantita" vigente presso il "Fondo MPS" che, nell'attualità, riconosce un rendimento medio del 2,25%.

Nel caso in cui i dipendenti in oggetto non effettuino alcuna scelta entro il 31 gennaio 2011, gli stessi verranno automaticamente inseriti nella linea "garantita" di cui sopra. Sarà comunque possibile, per tali colleghi, effettuare una nuova scelta entro il 30 aprile 2011, eventualmente spostando la propria posizione dalla linea "garantita" ad altra linea fra quelle afferenti al "Fondo MPS".

Quindi, ricapitolando:

- **entro il 31 gennaio 2011, opzione per una delle linee adottate dal "Fondo MPS";**
- **in caso di mancata opzione, inserimento automatico nella linea "garantita" BMPS;**
- **possibilità di modificare la scelta effettuata entro il 31 gennaio 2011 - compreso l'inserimento nella linea "garantita" BMPS - con una nuova opzione, da esercitare entro il termine del 30 aprile 2011**

Per quanto concerne, infine, le linee a capitale garantito vigenti presso il FAP ex BAV - gestite da Cattolica Assicurazione – e presso il Fondo EX BAM – gestite da UGF Assicurazioni – sono state confermate tutte le prerogative delle polizze in essere fino alla naturale scadenza delle medesime (Giugno 2012 per ex BAV e Dicembre 2012 per ex BAM).

Per ulteriori approfondimenti si consiglia la lettura integrale della Comunicazione agli iscritti che ciascun collega interessato ha direttamente ricevuto.

Adozioni a distanza.

Proviene da lontano il progetto della Uilca Ex Banca Toscana che nel 1999 dette il via alle adozioni a distanza. Ben 14 bambini ricevono tuttora un sostegno grazie al contributo di alcuni nostri iscritti e colleghi, ma è necessario un coinvolgimento di tutti per..

Non spezzare quel filo di speranza e vita

L'idea risale al Natale del 1999; si sa, sotto le Feste tutti, o quasi, diventiamo di animo nobile, ma l'idea che ci venne in mente all'interno della Segreteria Uilca di Banca Toscana travalicò ogni retorica. Qualcuno la buttò là: <Perché non devolviamo in beneficenza le 1.000 lire che i nostri iscritti versano per sostenere le nostre iniziative sindacali all'interno dell'Azienda?> Da lì a decidere di adottare un bambino a distanza fu un attimo. Ci parve davvero una bella idea, così bella che riuscimmo in seguito a coinvolgere gran parte dei nostri iscritti, tramite circo-

lari interne e comunicati vari. Dopo alcuni mesi i bambini adottati salirono a 7, dopo due anni fu raggiunto il numero di 14, lo stesso numero che attualmente, anche se con grandi sacrifici, manteniamo inalterato.

E non solo i nostri iscritti aderirono all'iniziativa, ma

anche tanti altri colleghi a cui piacque la nostra idea. Qualcuno sosteneva che facevamo tutto questo per pubblicità: soltanto noi, in cuor nostro, sapevamo quale fosse il vero spirito che animava questa iniziativa a

Padre Ugo Montagner con i suoi bambini della Missione Brasiliana, alcuni di questi adottati dalla Uilca ex Banca Toscana.



sfondo umanitario.

Sette di questi bambini furono adottati tramite Associazioni onlus di settore, altri sette li adottammo direttamente grazie alla conoscenza che alcuni di noi avevano con un missionario nel nord-est del Brasile, padre Ugo Montagner, il quale venutoci

a trovare ci parlò dei suoi progetti che ci parvero davvero interessanti: la costruzione di un asilo-scuola e di un pronto soccorso per la propria missione di Balsas, nello Stato del Maranhao. Le nostre offerte sarebbero ser-

vite, oltre che per sostenere a distanza 7 famiglie disagiate con prole, in parte anche per realizzare queste opere indispensabili per una comunità che viveva in mezzo

alla foresta amazzonica in un territorio grande quanto la Toscana. Il rapporto che si era instaurato tra noi e le Associazioni di volontariato, nonché con la missione brasiliana, era tale che periodicamente ci giungevano lettere di ringraziamento con le foto dei nostri bambini. Li

Adozioni a distanza

Non spezzare quel filo di speranza e vita

segue da pag. 15

abbiamo visti crescere anno dopo anno, abbiamo visto la copia delle loro pagelle, i loro manoscritti con i quali ringraziavano dei benefattori lontani, senza conoscerne il volto.

In tutti questi anni, ne sono passati ben 11, questo filo di solidarietà non si è mai spezzato, neanche ora che la Banca Toscana ha cessato di esistere. Ma la situazione si è fatta assai più difficile in quanto molte adesioni sono venute a mancare, vuoi per gli esodi avvenuti, vuoi per altri motivi facilmente comprensibili.

Adesso vi chiederete perché abbiamo voluto raccontarvi tutto questo? La risposta è semplice: ne abbiamo parlato

all'interno della nostra Organizzazione e ci siamo detti che vale proprio la pena proseguire a mantenere l'adozione a distanza di questi 14 bambini.

Quindi stiamo valutando attentamente quali potranno essere le iniziative più idonee al fine di coinvolgere tutti i nostri iscritti che ancora non erano a conoscenza di questa nostra azione di solidarietà.

Crediamo che il piccolo, ma significativo versamento di 0,52 centesimi di euro (le vecchie mille lire) al mese possa tranquillamente essere sostenuto da chiunque, sempre che lo si voglia, ma non abbiamo dubbi sul vostro buon cuore.

Prossimamente vi aggiorneremo sugli aspetti tecnici collegati all'iniziativa "Adozioni a distanza" che comunque nel frattempo proseguirà con gli attuali sottoscrittori, circa 450, per la maggior parte colleghi di ex Banca Toscana.

A corredo di questo articolo, pubblichiamo anche qualche foto di archivio dei nostri "piccoli figliocci" a cui siamo legati da un affetto particolare.

Ce li sentiamo anche un po' nostri questi bambini che vivono in tutte le parti del mondo, anche se distanti migliaia di chilometri, ma talvolta le distanze incolmabili si riempiono con un breve, ma intenso pensiero e con una piccola azione che se portata avanti da molti, può diventare immensamente importante.

A presto.

ROBERTO ROSA
 Coordinatore del Progetto
 "Uilca - Adozioni a distanza"
 ex Banca Toscana



Disegno di un nostro "piccolo figlioccio"



Via Banchi di Sopra 48
53100-Siena
uilca.mps@uilca.it
0577 41544- 0577 46954
0577 299737- 0577 299719
0577 226937 (fax)

UILCA GRUPPO MPS



FACCI SAPERE COSA PENSI!

Ti è piaciuto questo giornalino?
Hai trovato utili gli argomenti inseriti?
C'è qualcosa che miglioreresti?
Qualcosa che toglieresti o aggiungeresti?

Esprimi la tua opinione!

Ascolteremo tutte le vostre proposte per crescere
e migliorare insieme!

Filo diretto con la Segreteria

Hai domande da farci su un qualcosa
che non ti è chiaro?

Scrivici!

Le domande più frequenti verranno pubblicate e vi
sarà data risposta in questo spazio!



L'interno della scuola che Padre Montagner ha realizzato nella sua Missione, grazie anche ai nostri contributi

VISITA IL NOSTRO SITO!

www.uilcagruppomps.it